



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



ASSESSORATO ALLA COMUNICAZIONE

Sona, 22 aprile 2020

COMUNICATO STAMPA

OGGETTO: Fermiamo la cimice asiatica

“In tempo di Covid 19 anche la cimice asiatica continua ad essere un'emergenza- afferma l'Assessore alle politiche agricole del Comune di Sona, Elena Catalano. - ed è diventata un'impresa ardua fermarla. Ha già causato gravi danni sul piano ambientale , paesaggistico ed economico. Dati recenti su studi condotti da Coldiretti , Confagricoltura e Camera di Commercio parlano di oltre 740 milioni di euro.”

Cambiamenti climatici, globalizzazione degli scambi hanno favorito l'invasione di questi organismi alieni nelle nostre campagne. La cimice mangia e rovina quello che trova dove si riproduce.

Sono stati colpiti pere, mele, pesche, kiwi, ciliegio, olive, soia, mais e ortaggi . A difesa vi sono attualmente pratiche in uso e attività sperimentali; ricordiamo l'uso delle reti con funzione di barriera, la lotta biologica classica, trattamenti fitosanitari ed infine l'uso di trappole a cattura massale su adulti.

“Il Bollettino di Coldiretti (scaricabili da www.coldiretti.it) e le news di Confagricoltura (scaricabili da www.confagricoltura.it) , i cui link sono collegati e reperibili sul sito del nostro Comune di Sona, forniscono agli agricoltori strumenti e informazioni adeguate sul panorama agricolo e sulle misure a sostegno” - aggiunge l'Assessore Catalano .

Conoscere le linee guida, intervenire nei momenti opportuni, verificare la diffusione e l'importanza dell'insetto cimice (soprattutto su kiwi e pesco che risultano essere le colture più scoperte dal punto di vista della ricerca sulla cimice asiatica) rappresentano azioni di contenimento e misure a difesa del settore ortofrutticolo made in Italy.

*“Utilizzare nuove tecnologie anche di comunicazione e informazione può essere utile per arrivare con metodo a tutti gli agricoltori e a monitorare eventuali danni. **Soprattutto significa condividerne l'efficacia.** – prosegue l'Assessore Catalano –Si traduce nel delimitare le aree danneggiate, sostenere le imprese agricole con i mezzi a disposizione, intercettare gli adeguati indennizzi per danni subiti o perdite di reddito”.*